Anonym. de gest. Comit.

Barcin. apud

ad una riguardevol potenza in Germania. Questo Ugo è il medesimo, che avea sposata la Figliuola del Duca di Puglia Roberto. Raccogliefi poi da una Lettera scritta da Papa Gregorio a Desiderio Abbate di Monte Cafino (a), che Arrigo IV. anch' egli si ma- (a) Gregor. neggio per ottenere una Figliuola d'esso Roberto Guiscardo Duca? Epist. 112 in Moglie di Corrado suo primogenito, con esibirsi d'investire Roberto della Marca di Fermo, & Rex Duci Marchiam tribuat. Ma il sagg o Papa dovette fare in maniera, che questo trattato andò per terra. Ne si dee tacere, che ( probabilmente in quest'Anno ) esso Duca Roberto marito un'altra Figliuola con Raimondo II. Conte potentissimo di Barcellona, e d'altre Città. Ne parla, oltre ad altri Autori, Guglielmo Pugliese (b) come di un fatto accaduto, (b) Guillietprima che seguisse la concordia fra il Papa, ed esso Duca:

Partibus Esperiæ, quem Barcilona tremebat,

Venerat infignis Comes hanc Raymundus ad Urbem;

Ut nuptura Ducis detur sibi Filia, poscit. Il Padre Pagi (c) credette contratto questo matrimonio prima (c) Pagius dell'Anno 1077. Ma se son ben concertati i tempi di que' fatti Crit. ad Anpresso il suddetto Storico, tali nozze debbono appartenere all' nali Barons Anno presente.

Anno di CRISTO MLXXX. Indizione III. di GREGORIO VII. Papa 8. di ARRIGO IV. Re di Germ. e d'Italia 23.

REBBERO in quest' Anno gli affanni alla Germania e all' Italia per la funestissima guerra inforta fra il Sacerdozio, e fra i due emuli Re Arrigo e Ridolfo. Il primo figurandosi di trovar'a dormire i Sassoni, nel di 27. di Gennaio dell'Anno presente andò colla sua Armata ad assalirli (d). Si fece un sanguinoso fatto (d) Berthold. d'armi, in cui (che che ne dica la Cronica Augustana) fu obbli constantiens. gato ad una vergognofa fuga Arrigo con tutti i suoi. Ridolfo ne in Chronico. spedi per mezzo de suoi Legati a Roma la lieta nuova, ed insieme Bell. Saxon, fece esporre le doglianze sue contra di Arrigo, che sempre più Iconvolgeva e desolava la Germania, e mostravasi disubbidiente al Romano Pontefice. Diedero motivo tali avvisi e lamenti a Papa Gregorio di apertamente dichiararsi in savore del Re Ridolfo. Perciò nel Concilio VII. tenuto in Roma nel di 9. di Marzo, dopo avere rinovate le scomuniche contra gli Arcivescovi di Milano e